# Acqua, Arera pubblica la prima analisi della Qualità Tecnica del servizio idrico in Italia

Per la prima volta in Italia, il servizio idrico è stato misurato e giudicato, attribuendo premi e penalità ai gestori, per risultati raggiunti e consolidati nel 2018 e 2019. La graduatoria è stata pubblicata da ARERA con la delibera 183/2022/R/idr che conclude il primo biennio di applicazione del meccanismo incentivante.
Perdite idriche, interruzioni di servizio, qualità dell'acqua erogata, adeguatezza del sistema fognario, qualità dell'acqua depurata e smaltimento dei fanghi, sono i **6 macro-indicatori** sulla base dei quali ciascuno degli operatori del servizio idrico è stato analizzato e classificato (per il primo biennio il tema delle interruzioni è stato escluso dal meccanismo incentivante).

Il complesso sistema di analisi dei dati – avviato nel 2018 da ARERA con la delibera sulla *Regolazione della Qualità Tecnica del servizio idrico integrato* (RQTI) – ha permesso di codificare i risultati raggiunti in questi anni da **203 gestori**, che complessivamente coprono l'**84% della popolazione** nazionale.
Analizzando i dati pervenuti fino al 17 luglio 2020, l'Autorità ha potuto assegnare un premio a chi ha raggiunto, mantenuto e migliorato gli obiettivi prefissati e una penalità agli altri.

L'ammontare di risorse dedicate alle premialità è stabilito anno per anno dalla raccolta in bolletta della componente **UI2** (componente perequativa destinata alla promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione), che **per il 2018 ammonta complessivamente a circa 63,2 milioni di euro e per il 2019 a circa 72,16 milioni di euro. Le corrispondenti penalità sono 3,9 milioni per il 2018 e 5,9 milioni per il 2019.**

Il meccanismo di analisi dei dati dei gestori opera per *stadi di valutazione*, a cui gli operatori accedono in funzione della loro *classe di appartenenza* per ciascun *macro-indicatore*, articolati nei seguenti livelli: BASE, che prevede l'attribuzione di premialità e penalità in funzione del raggiungimento o meno

degli obiettivi da parte di ciascun gestore; AVANZATO, che prevede la definizione di graduatorie volte a dare evidenza dei gestori che hanno raggiunto le migliori performance e conseguito i miglioramenti più ampi per ogni macro indicatore; ECCELLENZA, che mette in evidenza i migliori operatori, valutati complessivamente in *tutte le fasi* del servizio.

La pubblicazione dei dati di Qualità Tecnica, oltre ad allineare il nostro Paese ai più alti standard previsti delle direttive europee sull'acqua, rappresenta una spinta agli investimenti (evidenziando e premiando l'effettiva realizzazione dei progetti dichiarati) e mira a confrontare le performance tra i diversi operatori e a ridurre il *water service divide* che caratterizza il sud e le isole rispetto al centro nord.

## I RISULTATI

Le graduatorie stilate da ARERA prevedono più categorie e la rilevazione di due anni di valutazione.

I premi, per i livelli AVANZATO e ECCELLENZA, sono erogati in relazione alle dimensioni dei gestori (correlate al numero di utenti e alla dotazione infrastrutturale), mentre nel livello BASE sono calcolati suddividendo il montepremi dedicato, tra tutti coloro che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.Le **66 posizioni più importanti** (i primi 3 classificati – per ogni indicatore e complessivamente – negli anni 2018 e 2019, per i livelli di valutazione AVANZATO e ECCELLENZA) sono occupate complessivamente da **26 gestori**.

Le premiazioni sono concentrate al Nord del Paese (21 podi per il Nord Ovest e 24 per il Nord Est), seguiti dal Centro (con 18 podi). Solo 3 posizioni sul podio sono occupate da gestioni collocate nell'area geografica Sud e Isole, confermando il *water divide* da compensare, anche attraverso i meccanismi di incentivazione.

Atersir ha così commentato la graduatoria pubblicata da Arera: "Molto positive le valutazioni dell'Autorità Nazionale sulle gestioni dell'Emilia-Romagna. Ad esito di un documento complesso, a sua volta derivante da una metodologia di valutazione articolata e basata su uno specifico metodo (Technique for Order of Preference by

Similarity to Ideal Solution – TOPSIS), per quanto riguarda la Qualità Tecnica delle gestioni per l'anno 2018 Hera Rimini, Hera Bologna, Hera Ferrara e Hera Ravenna sono posizionate al 2°, 3°, 4° e 5° posto. Per l'anno 2019 la graduatoria sulla Qualità tecnica (basata su 6 Macro Indicatori) di ARERA vede ai primi 4 posti Hera Rimini, Hera Bologna, Hera Ferrara e Hera Forlì Cesena. Riferendosi agli Enti d'ambito  #ATERSIR nel caso dell'Emilia-Romagna) l'Autorità afferma che "le prerogative loro assegnate, nell'ambito della qualità tecnica emergono in tutta la loro rilevanza e, se correttamente esercitate sono alla base del meccanismo incentivante".